



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 11 gennaio 1994

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 14
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 29
---	------

Rettifiche	» 29
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIROLA - S.p.a.

Sede via San Cassiano n. 21 - 24030 Mapello (BG)
Tribunale vol. n. 14638 - reg. soc. n. 15589
C.I.A.A. n. 181372
Codice fiscale e Partita IVA n. 00882140163

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno venerdì 4 febbraio 1993 alle ore 11,30 pressola sede sociale in Mapello (BG) via San Cassiano n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento oggetto sociale;
Emissione prestito sociale;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato i certificati azionari nei termini di legge.

Mapello, 27 dicembre 1993

L'amministratore unico: Perletti Anna Rosa.

C-16 (A pagamento).

H.B. FULLER - SICAM - S.p.a.

Sede legale: Borgolavezzaro (NO) - Strada statale 211
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara n. 11569

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 12,30 in Milano, presso lo studio tributario Dejure ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, pressola sede legale.

Un sindaco: dott. Roberto Colussi.

M-10692 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio 33
 Capitale sociale L. 3.011.960.000
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 38737-1451-363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1994, alle ore 10, presso la sede della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1993, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso gli istituti di credito autorizzati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 un amministratore: rag. Carlo Campiotti

M-10674 (A pagamento).

MAGDEBURGER VITA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 298993/5142/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Virgilio n. 1 presso il Palazzo «Savoia», per il giorno 8 febbraio 1994 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 10 febbraio 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1993; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il liquidatore: Alessandro Melloni.

M-10675 (A pagamento).

MAGDEBURGER ASSICURAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 298992/5148/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Virgilio n. 1 presso il Palazzo «Savoia», per il giorno 8 febbraio 1994 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 10 febbraio 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1993; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il liquidatore: Alessandro Melloni.

M-10676 (A pagamento).

FIGLI DI EZIO ROSSI - S.p.a.

Sede Milano, via Cefalù, 24/6

Capitale sociale L. 3.110.000.000 versato L. 2.330.000.000
 Tribunale di Milano - Soc. 97018, vol. 2634, fasc. 1717
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00890020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta, 2 per il giorno 3 gennaio 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale, per ridimensionamento dell'attività, da attuarsi mediante acquisto fino a n. 480.000 azioni proprie offerte ad un prezzo non superiore al nominale, annullamento delle medesime e costituzione della riserva da annullamento azioni proprie mediante imputazione alla stessa della riduzione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Crerici Francesco.

M-10682 (A pagamento).

UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede legale Milano, via Roncaglia, 14

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 274273/8087/23
 Codice fiscale e Partita IVA n. 08947980150

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Gerolimich S.r.l. in liquidazione corso Europa n. 7 Milano, in prima convocazione il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 15 e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 febbraio 1994 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile per approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;

Integrazione del Collegio sindacale mediante nomina di un sindaco effettivo e due sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

Proposta di anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
Nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei poteri loro spettanti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Uniger Comunicazione - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Regis Milano

S-29 (A pagamento).

FINAVAL - S.p.a.

Sede Palermo, via P. Belmonte n. 55

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02596490827

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 27 gennaio 1994 alle ore 11 presso i locali della sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 28 gennaio 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
Proposta di aumento del capitale sociale;
Deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Alfredo Barbaro.

S-35 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
DELLA SICILIA S.C.p.A.**

Capitale sociale L. 23.460.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo - soc. n. 38469, vol. 309/119

C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695

Codice fiscale e Partita IVA n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via A. Bordrelli n. 10, per il 28 gennaio 1994 alle ore 11, in prima adunanza, e, occorrendo, per il 25 febbraio 1994, in seconda adunanza, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C. punti 2) e 3).

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro il termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Columba

S-36 (A pagamento).

ADRIA LEASING - S.p.a.

Sede Treviso, via S. Leonardo, 3/b

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 17524 registro società.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 17 presso la sede della Cassamarca S.p.a. in Treviso, piazza S. Leonardo, 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione art. 1 dello Statuto per inserire la appartenenza a Gruppo Creditizio;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina componente del Consiglio di amministrazione ai sensi art. 2386 C.C.;
2. Nomina componente del Collegio sindacale ai sensi art. 2401 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la sede della Cassamarca S.p.a.

Treviso, 20 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Adriano Gionco

S-38 (A pagamento).

VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in S. Giovanni del Dosso (MN) - Località Cà Bianca

Capitale sociale L. 959.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 5115

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 1° febbraio 1994 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Andrea Finadri in Mantova, via Chiassi, 59, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale e introduzione clausola di prelazione.

Parte ordinaria:

1. Aumento numero del Consiglieri, da sette a otto, e nomina nuovo Consigliere di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alessandro Delaini.

S-39 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.

Sede in Treviso, via Roma, 20
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 18484
Codice fiscale n. 01246420309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Roma, 20, per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1993 e della relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Utilizzo riserve per imposta patrimoniale;

3. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 30 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Bortoletti.

S-40 (A pagamento).

IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Filippo Re, 19/A
Capitale sociale L. 2.587.500.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Roma 2173/84
Partita I.V.A. 01556511002 - Codice fiscale 06472250585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro servizi Italia S.r.l. in Pomezia via dei C. Romani 2/N per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 gennaio 1994 alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crognaletti Mario

S-52 (A pagamento).

MASERATI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Ciro Menotti n. 322
Capitale sociale L. 117.777.990.000
Tribunale di Modena reg. soc. n. 31761

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, per le ore 15 del 27 gennaio 1994 e del successivo 31 gennaio 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore a seguito di dimissioni;
2. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cantarella Paolo

S-54 (A pagamento).

SAPAV IMMO. FIN. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 745/948

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 31 gennaio 1994 e del successivo 4 febbraio 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-55 (A pagamento).

**ALCOM - S.p.a.
Componenti Alluminio**

L'assemblea generale degli azionisti della Alcom Componenti Alluminio S.p.a. è convocata per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, viale Enrico Ortolani 195, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale della società in relazione a quanto previsto dall'art. 2446 del Codice civile.

Si invitano gli azionisti a depositare le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Benito Bicchiarelli.

S-59 (A pagamento).

TOP LEASING - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Cavour, 165

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000
versato per L. 600.000.000

Iscritta al n. 29841 registro società Tribunale di Treviso

C.C.I.A.A. di Treviso n. 196715

Codice fiscale 00882760267

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Blandaleone dott. Roberto sito in Vittorio Veneto, viale della Vittoria per il giorno 27 gennaio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 gennaio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Chiusura sedi secondarie;
2. Revoca parziale compenso presidente del Consiglio di amministrazione esercizio 1992;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 30 settembre 1993 e provvedimenti art. 2446 Codice civile, relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto i quali ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Vittorio Veneto, 29 dicembre 1993

L'amministratore unico: Zambon Guido.

S-60 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.**Società del Gruppo Creditizio - B.P.A.M.***Banca Popolare Abruzzese Marchigiana*

Sede legale in Montesilvano (PE), corso Umberto, 590

Capitale sociale L. 9.935.880.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8645

Codice fiscale 01141320687

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la filiale di Pagliare di Morro d'Oro della Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, piazza Berlinguer, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1994, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1994, rispettivamente alle ore 11 per l'assemblea ordinaria ed alle 12 per l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1993, relazione degli amministratori su tale situazione ed osservazioni del Collegio sindacale; provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento del capitale sociale alle sottoscrizioni raccolte, giusta verbale del 19 dicembre 1992 e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

Montesilvano, 27 dicembre 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giandomenico Di Sante

S-61 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.**Società per l'Igiene del Suolo**

Sede in Bassano del Grappa, via B. Cellini n. 30

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Tribunale di Bassano del Grappa n. 1532 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Todescan Alessandro in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1994 stesso luogo alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni in natura da parte del socio Comune di Bassano del Grappa ai sensi dell'art. 2440 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bassano del Grappa, 28 dicembre 1993

L'amministratore unico: Lucio Gambaretto.

S-62 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno al viale Verdi, 31 lotto 13/R

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Salerno n. 5678/6576

C.C.I.A.A. n. 149198

Partita I.V.A. 00787560655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 febbraio 1994 alle ore 18, in prima convocazione e, ove occorra per il successivo giorno 11 febbraio 1994 stesso luogo alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti richiesti ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della natura giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Adeguamento dello statuto sociale a quello tipo approvato dalla F.I.G.C.;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede di viale G. Verdi 31 lotto 13/R - Salerno.

Salerno, 4 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Francesco Del Mese.

S-63 (A pagamento).

C.A.T. - S.p.a.

Compagnia Alberghi Turismo

Sede Portoferrato - Calata Italia, n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 150.000.000

Iscritta al n. 4204 registro società presso il Tribunale di Livorno

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Portoferraio, via Guerrazzi n. 1, presso lo studio del rag. Renato Cecchini, per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta rinnovo affidamenti bancari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la medesima, che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Portoferraio, 29 dicembre 1993

L'amministratore delegato: Leo Luigi.

S-64 (A pagamento).

CESVIC - S.p.a.

Centro per lo Sviluppo del Cilento

Sede in Vallo della Lucania, via Circumvallazione

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 956 del registro delle società
Tribunale di Vallo della Lucania

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 16 presso la sede del Cescvic sita in via Circumvallazione in Vallo della Lucania per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Modificazioni dello statuto:

si modificano gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7;

si aggiunge l'art. 19 di nuova formulazione: programma di attività;

2. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 500.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile da parte degli azionisti al prezzo di emissione delle nuove azioni al loro valore nominale e conseguenziale modifica dello statuto;

3. Sottoscrizione delle nuove azioni e versamento contestuale almeno dei 3/10 nelle mani del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Per la parte ordinaria:

5. Ampliamento del Consiglio di amministrazione fino ad 11 componenti;

6. Nomina nuovi Consiglieri di amministrazione;

7. Varie ed eventuali.

Nel caso che detto giorno del 29 gennaio 1994 l'assemblea non risultasse in numero per deliberare validamente sugli oggetti posti all'O.D.G., si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro preavviso e con medesimo O.D.G., il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 17 presso lo stesso luogo.

Il presidente: dott. Cristoforo Cobucci.

S-65 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Treviso - Calmaggione 23

Capitale sociale L. 262.443.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. 31188

Codice fiscale 02278840265

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso - Calmaggione 23, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 1994 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1994, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di istituzione di sede amministrativa.

Per gli interventi dei soci si rimanda alle norme di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Mion

S-69 (A pagamento).

FONDICRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni 71/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3275/84

Codice fiscale 06511180587

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Fondicri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 gennaio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 3 febbraio 1994 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Sala Assemblee dell'Istituto di credito della Casse di Risparmio Italiane, via Sicilia n. 185 - Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione di un consigliere;
2. Istituzione di due nuovi fondi;
3. Variazione regolamento del Fondo Fondicri Indice Italia;
4. Variazione regolamento del Fondo Cooprisparmio;
5. Delega al presidente per eventuali variazioni regolamentari richieste da Banca d'Italia;
6. Delega al presidente per approvazione verbale della presente assemblea dei soci;
7. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte dell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni entro il giorno 19 gennaio 1994 presso le Casse sociali in via Boncompagni, 71/A - Roma o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane in via San Basilio n. 15 Roma.

Roma, 4 gennaio 1994

Fondicri S.p.a.

Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-71 (A pagamento).

SINERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale L. 3.079.710.000

Registro Tribunale di Brescia n. 32.290

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 7 febbraio 1994, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale per L. 2.200.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, martedì 8 febbraio 1994, alle ore 15.

Brescia, 23 dicembre 1993

Il presidente: avv. Angelo Rampinelli.

S-72 (A pagamento).

I.S.I. - ITAL SISTEMI PER L'INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina, 750

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. n. 3844/83

I signori azionisti sono convocati in Roma, presso la sede sociale, via Laurentina 750, in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1994 alle ore 13,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-83 (A pagamento).

EUROCAR - S.p.a.

Via Genova 13 34125 Trieste

Codice fiscale 00120800321

Si comunica ai signori azionisti che l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Eurocar S.p.a., via Genova 13 Trieste si riunisce in prima convocazione il 27 gennaio 1994, ore 15 presso la sede sociale ed in seconda convocazione l'11 febbraio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria e conseguenti deliberazioni;

2. Dimissioni consigliere e sua sostituzione;

3. Chiusura unità locali;

4. Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:
Bruno Gozzi

S-100 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Napoli via Orazio n. 2

Capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato

Reg. soc. n. 483/1949 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 00271860637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 gennaio 1994, ore 18 in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 28 gennaio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di mantenimento della convenzione della Casa di Cura con il servizio sanitario nazionale; delibere conseguenziali. Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello.

S-101 (A pagamento).

PALBOX INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede di Basiglio (MI) via Ugo Foscolo n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma nr. 160687/3915/37

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il 7 gennaio 1994 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 14 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Egna (Bolzano), via Brennero 11/13, per la parte ordinaria e presso il notaio dott. Peter v. Lutterotti in Egna, Largo C. Battisti, 8, per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione economica e finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Modifica art. 2 dello statuto;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Giro riserve legge 72/83.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile. Le azioni devono essere depositate entro il giorno 14 gennaio 1994 presso la sede amministrativa.

Il presidente: Theiner Georg.

C-105 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE DI ALDENO - S.c.r.l.**

Sede legale Aldeno, via Roma n. 1

Iscr. al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Tribunale Trento

Codice fiscale e Partita Iva 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con effetto dall'esercizio 1994, la capitalizzazione degli interessi creditor sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più semestralmente.

Aldeno, 27 dicembre 1993

p. Cassa Rurale di Aldeno
Il direttore: Franceschini Silvio

C-29 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALBIANO**Soc. Coop. a resp. ill.**

Sede legale Albiano, via S. Antonio, 38

Iscr. Tribunale di Trento n. 1818

Partita Iva 00109600221

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa che con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditor sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Albiano, 28 dicembre 1993

Il presidente: Bertuzzi Faustino.

C-30 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO**Soc. Coop. a resp. illimitata**

Sede in Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 con decorrenza 1° gennaio 1994 gli interessi creditor sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione dello 0,50% e la loro capitalizzazione sarà effettuata in una unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Giovo, 21 dicembre 1993

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-31 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA**Soc. Coop. a resp. illimitata**

Sede legale Strigno (TN), via Castelletto n. 8

Iscritta al n. 1324 vol. VII reg. società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Strigno e Spera, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Strigno, 30 novembre 1993

p. Cassa Rurale di Strigno e Spera
Il presidente: Ferrari Paolo

C-32 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS**Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 vol. V reg. società Tribunale di Trento

Partita Iva 00109500223

La Cassa Rurale di Lavis, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditor sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 28 dicembre 1993

Il presidente: Fontana Danilo.

C-33 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA**Soc. Coop. a resp. ill.**

Baselga di Piné, via C. Battisti, 17

Partita Iva 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, a partire dall'esercizio 1994, procederà alla capitalizzazione annuale degli interessi passivi anziché semestrale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Baselga di Piné 29 dicembre 1993

Il presidente: Cadrobbi Bruno.

C-34 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO**Soc. Coop. a resp. ill.**

Sede Fornace (TN) Abi 8093/7

Iscr. Tribunale Trento n. 1342 vol. VII

Partita Iva 00158480228

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1994, si procederà a capitalizzare gli interessi passivi (a credito della clientela) sui conti correnti e depositi a risparmio con periodicità annuale, in data 31 dicembre di ogni anno.

Fornace, 28 dicembre 1993

Il presidente: Valler Ezio.

C-35 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEVICO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Levico Terme

Iscritta al n. 1229 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 1° gennaio 1994, la capitalizzazione degli interessi creditorî sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in unica soluzione al 31 dicembre di ciascun anno e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Levico Terme, 27 dicembre 1993

Il presidente: Franco Dalvai.

C-36 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Serra n. 7

Partita I.V.A. 00109850222.

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con effetto dall'esercizio 1994, la capitalizzazione degli interessi creditorî sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre, e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Pergine, 27 dicembre 1993

Il presidente: Franco Senesi.

C-37 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Caldonazzo (TN)

Iscr. reg. impr. Tribunale civ. e penale di Trento n. 1286 vol. VI

Partita I.V.A. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditorî sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

Caldonazzo, 28 dicembre 1993

p. Cassa Rurale di Caldono

Il presidente: rag. Giovanni Gàsperi

C-38 (A pagamento).

CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Povo (Trento), via don T. Dallafior n. 2

Partita I.V.A. 00107830226

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che:

con decorrenza 10 gennaio 1994, la misura degli interessi creditorî sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione massima di 0,50%;

con effetto dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi creditorî sui depositi a risparmio ed in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, con cadenza semestrale.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Povo, 27 dicembre 1993

Il presidente: Zambotti Ottone.

C-39 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 180.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. 01188860397

*Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992
art. 6, secondo comma*

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. comunica che la commissione per ciascun prelievo effettuato su sportelli automatici di altri istituti viene fissata, a decorrere dal 1° gennaio 1994, in L. 2.900 per i conti correnti ordinari e in L. 2.000 per i conti «Future Club».

Ravenna, 22 dicembre 1993

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: rag. Mario Salerno

S-46 (A pagamento).

**CARICAL
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA
E DI LUCANIA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Carical, iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia con il codice n. 20009

Sede legale in Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Cosenza del 1° agosto 1992

Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie

Si rende noto che, giorno 28 gennaio 1994, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Carical S.p.a. in contrada Roges di Rende (Cosenza), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie emesse da questo Istituto.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° aprile 1994.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura dell'Istituto.

p. Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.
Credito Fondiario

Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-67 (A pagamento).

SITOGIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Don Carlo Botta n. 3

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 19392 reg. soc. n. 18441 vol.

Codice fiscale e partita IVA n. 00958680167

IL BROLO - S.r.l.

Sede in Ponteranica, via Richetti n. 12

Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 6769 reg. soc. n. 5918 vol.

Codice fiscale e partita IVA n. 00654640168

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 di Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Il Brolo S.r.l. da parte della Sitogia S.r.l. stipulato il 22 ottobre 1993 n. 55526 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 4 novembre 1993 n. 27889 reg. ord. quanto alla Il Brolo S.r.l. e n. 27893 reg. ord. quanto alla Sitogia S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione: società incorporante: Sitogia S.r.l. con sede in Bergamo; società incorporanda: Il Brolo S.r.l. con sede in Ponteranica.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda: Il Brolo S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Sitogia S.r.l. con decorrenza dal primo gennaio 1993.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 9 dicembre 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-17 (A pagamento).

S.A. STUDIO SANTAGOSTINO - S.r.l.

Milano

FINPROJECT - S.r.l.

Milano

*Estratto dell'atto di fusione
(Art. 2504 Codice civile)*

Con atto del 29 ottobre 1993 n. 64271/5269 di rep. dott. Carlo Corso, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 29 novembre 1993 al n. 111452 reg. d'ordine per S.A. Studio Santagostino S.r.l. e al n. 111451 per Finproject S.r.l., le società:

S.A. Studio Santagostino S.r.l. con sede in Milano, via privata Stellite n. 1 - capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 167289/4047/39, codice fiscale n. 02560320158;

Finproject S.r.l. con sede in Milano, via privata Stellite n. 1, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 300755/7597/5 - codice fiscale n. 01748810171

si sono dichiarate fuse per incorporazione di Finproject S.r.l. nella S.A. Studio Santagostino S.r.l. senza dar luogo ad alcun aumento di capitale né a modifiche dell'atto costitutivo della incorporante le operazioni di fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 7 e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 29 dicembre 1993

p. S.A. Studio Santagostino S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Francesco Santagostino

M-10677 (A pagamento).

ITALRISK - S.r.l.

ORGANIZZAZIONE PASQUI ASSICURAZIONI - S.r.l.

Fusione di società

Con atto in data 27 ottobre 1993 n. 40527/6445 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano (atto depositato al Tribunale di Milano, Sezione società, in data 17 novembre 1993 al n. 107749, per la società incorporata, e al n. 107760, per la società incorporante) è stata attuata la fusione della Italtask S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 87/B, capitale sociale L. 20.000.000, nella Organizzazione Pasqui Assicurazioni S.r.l., in sigla O.P.A. S.r.l., con sede in Milano, via Durini n. 14, capitale L. 20.000.000, senza aumento di capitale della incorporante in quanto proprietaria dell'intero capitale della incorporata Italtask S.r.l. che è quindi cessata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio.

M-10678 (A pagamento).

BABO - S.r.l.**CASTORAMA ITALIA - S.p.a.***Fusione di società*

Con atto in data 11 dicembre 1992 n. 80374/19865 di rep. a rogito dott. Enrico Masini, notaio in Milano (atto depositato al Tribunale di Milano, Sezione società, in data 7 gennaio 1993 al n. 910, per la società incorporata, e al n. 911, per la società incorporante) è stata attuata la fusione della Babo S.r.l., con sede in Milano, corso Magenta n. 42, capitale sociale L. 60.000.000, nella Castorama Italia S.p.a., con sede in Milano, corso Magenta n. 42, capitale L. 8.000.000.000, senza aumento di capitale della incorporante in quanto proprietaria dell'intero capitale della incorporata Babo S.r.l. che è quindi cessata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

Dott. Enrico Masini.

M-10679 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.**DIRECTFIN - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell' art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione in data 16 dicembre 1993 n. 97775/13597 di mio repertorio

1. Società incorporante Finitalia Società per azioni, con sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato; società incorporanda: Directfin Società per azioni, con sede legale in Milano, via del Lauro n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Lo statuto della società incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione: La fusione avverrà mediante annullamento delle n. 2.000.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della Directfin S.p.a., interamente possedute dall'incorporante.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento particolare riservato a categorie di soci: Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori: Nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1993 rispettivamente al n. 123543 per la «Finitalia S.p.a.» e al n. 123542 per la «Directfin S.p.a.».

Giuliano Salvini, notaio.

M-10680 (A pagamento).

ROTOCALCOGRAFICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Egadi n. 3/5

ROTSERVICES ITALIANA - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 16

Estratto (ai sensi dell' art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 15 dicembre 1993 n. 977731/13591 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda): Rotocalcografica Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria soc. comm. Tribunale di Milano al n. 264505 reg. soc., 6872 volume, fasc. 5, codice fiscale n. 08553390157; società incorporata: Rotoservices Italiana S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria soc. comm., Tribunale di Monza al n. 48524, codice fiscale n. 02192870968.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.-4.-5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rotoservices Italiana S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato rispettivamente alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1993 al n. 123541 d'ordine per la Rotocalcografica Italiana S.p.a. e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 28 dicembre 1993 al n. 033045 d'ordine per la Rotoservices Italiana S.r.l.

Giuliano Salvini, notaio.

M-10681 (A pagamento).

M.G.C. - S.r.l.**Milano Graphic Center**

Sede in Bollate, via Aguileia n. 33/A

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 225456/6111/6

Codice fiscale n. 07039390153

I.D.G.A. - S.r.l.**Info Data Graphic Application**

Sede in Milano, via Boltraffio n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 290056/7382/6

Codice fiscale n. 09532810158

Con atto in data 21 dicembre 1993, n. 169257/20140 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993, n. 124493 e 124492 r.o. la società I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l. far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10688 (A pagamento).

ROLEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Romagnosi n. 1

Capitale sociale L. 3.168.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 60247/1899/3939

Codice fiscale n. 00749080156

FINANZIARIA ROLEX ITALIANA - S.a.s.

di Bruno Fritz Mettler e C.

Sede in Milano, via Inama n. 9

Capitale sociale L. 170.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 159958/3901/8

Codice fiscale n. 03169420159

S.A.S. RIVIERA

di Fusar Poli Luigi e Co.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 131724/3336/24

Codice fiscale n. 03169440157

Con atto in data 27 dicembre 1993, n. 169675/20154 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1993, n. 124491, 124489 e 124490 r.o. la società Finanziaria Rolex Italiana S.a.s. di Bruno Fritz Mettler e C. e S.a.s. Riviera di Fusar Poli Luigi e Co. si sono fuse mediante incorporazione nella società Rolex Italia S.p.a.

A seguito della fusione è stato annullato il capitale di L. 960.000.000 della incorporante in possesso delle società incorporate e il capitale complessivo è stato determinato in L. 3.168.000.000 di cui L. 2.112.000.000 attribuito ai soci delle società incorporate a seguito di delibera 15 settembre 1993, n. 163865/19736 di rep. a rogito dott. Enrico Lainati notaio, e L. 1.056.000.000, per effetto del rapporto di cambio, così come determinato dall'approvato progetto di fusione, mediante emissione di n. 1.056.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da assegnare come segue:

ai soci della società Finanziaria Rolex Italia S.a.s. di Bruno Fritz Mettler e C. per L. 561.000.000 pari a n. 561.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna;

ai soci della società S.a.s. Riviera di Fusar Poli Luigi e Co., per L. 495.000.000 pari a n. 495.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Le operazioni delle società incorporate Finanziaria Rolex Italiana S.a.s. di Bruno Fritz Mettler e C. e S.a.s. Riviera di Fusar Poli Luigi e Co. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rolex Italia S.p.a. a far tempo dal 1° febbraio 1993.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10689 (A pagamento).

HORSE'S CAFÈ di Di Minico Maria Angela e C. Società in nome collettivo

IL CAVALIERE - S.r.l.

Atto di fusione

(estratto ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con l'atto rievuto dal notaio Paolo Vincenzi in Carpi (MO) in data 30 novembre 1993, n. 116646/5165 di repertorio, registrato a Carpi il 3 dicembre 1993 al n. 967, le società:

Horse's Cafè di Di Minico Maria Angela e C. S.n.c., con sede in Carpi, piazza Martiri n. 8, iscritta al n. 34580 registro società del Tribunale di Modena, capitale sociale L. 4.150.000 interamente versato, codice fiscale n. 02035530365;

Il Cavaliere S.r.l., con sede in Carpi, frazione Fossoli, strada statale Romana Nord, 100/I, iscritta al n. 30840 registro società Tribunale di Modena, capitale sociale L. 97.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01913120364,

si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in dipendenza delle rispettive deliberazioni assunte il 30 agosto 1993, rispettivamente per Horse's Cafè di Di Minico Maria Angela e C. S.n.c., depositata presso la Cancelleria commerciale il 6 settembre 1993, al n. 18906 d'ordine e n. 34580 registro società e per Il Cavaliere S.r.l. omologata il 10 settembre 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale il 16 settembre 1993 al n. 19229 d'ordine e n. 30840 registro società.

La delibera della società IL Cavaliere S.r.l. è stata pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 settembre 1993 foglio delle inserzioni n. 229 (Avviso S-17117).

La fusione è stata attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza concambio, essendo quest'ultima interamente di proprietà della società incorporante.

I punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili possedendo la società incorporante tutte le quote della incorporata.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Gli effetti fiscali ed economici decorrono dal 1° gennaio 1993; gli effetti civilistici dal giorno del deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, avvenuto in data 13 dicembre 1993 ed iscritto rispettivamente per la società Horse's Cafè di Di Minico Maria Angela e C. S.n.c. al n. 23828 del registro d'ordine e per la società IL Cavaliere S.r.l. al n. 23828 registro d'ordine.

p. Horse's Cafè di Di Minico Maria Angela e C.
Società in nome collettivo

Il legale rappresentante: Di Minico Maria Angela

S-41 (A pagamento).

BONLAT - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio, via Oreste Grassi, 26
 Registro società di Parma n. 9032
 Codice fiscale 00139450209

Con atto del notaio Armando Trasatti di Parma del 2 dicembre 1993 rep. 229523, registrato a Parma il 21 dicembre 1993 al n. 5273, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 15 dicembre al n. 13956 registro d'ordine, le società:

Parmalat S.p.a. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 22/26, registro società di Parma n. 4268, codice fiscale 00167030345;

Bonlat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società di Parma n. 9032, codice fiscale 00139450209;

Dietalat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società n. 9033, codice fiscale 00408490233,
 si sono fuse per incorporazione delle società Dietalat S.r.l. e Bonlat S.r.l. nella Parmalat S.p.a.

Il capitale delle incorporate è stato annullato in quanto detenuto interamente dalla incorporante; la data di decorrenza della fusione, ai fini del n. 6 dell'art. 2501-bis C.C. è fissata al 1° gennaio 1993; nulla è stato disposto in merito ai nn. 6-7 dell'art. 2501-bis C.C. non ricorrendone i presupposti.

p. Bonlat S.r.l.
 Il presidente: Tanzi cav. Calisto

S-43 (A pagamento).

DIETALAT - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26
 Registro società n. 9033
 Codice fiscale 00408490233

Con atto del notaio Armando Trasatti di Parma del 2 dicembre 1993 rep. 229523, registrato a Parma il 21 dicembre 1993 al n. 5273, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 15 dicembre al n. 13954 registro d'ordine, le società:

Parmalat S.p.a. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 22/26, registro società di Parma n. 4268, codice fiscale 00167030345;

Bonlat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società di Parma n. 9032, codice fiscale 00139450209;

Dietalat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società n. 9033, codice fiscale 00408490233,
 si sono fuse per incorporazione delle società Dietalat S.r.l. e Bonlat S.r.l. nella Parmalat S.p.a.

Il capitale delle incorporate è stato annullato in quanto detenuto interamente dalla incorporante; la data di decorrenza della fusione, ai fini del n. 6 dell'art. 2501-bis C.C. è fissata al 1° gennaio 1993; nulla è stato disposto in merito ai nn. 6-7 dell'art. 2501-bis C.C. non ricorrendone i presupposti.

p. Dietalat S.r.l.
 Il presidente: Tanzi cav. Calisto

S-44 (A pagamento).

PARMALAT - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio, via Oreste Grassi n. 22/26
 Registro società di Parma n. 4268
 Codice fiscale 00167030345

Con atto del notaio Armando Trasatti di Parma del 2 dicembre 1993 rep. 229523, registrato a Parma il 21 dicembre 1993 al n. 5273, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 15 dicembre al n. 13955 registro d'ordine, le società:

Parmalat S.p.a. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 22/26, registro società di Parma n. 4268, codice fiscale 00167030345;

Bonlat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società di Parma n. 9032, codice fiscale 00139450209;

Dietalat S.r.l. con sede in Collecchio, via Oreste Grassi n. 26, registro società n. 9033, codice fiscale 00408490233,
 si sono fuse per incorporazione delle società Dietalat S.r.l. e Bonlat S.r.l. nella Parmalat S.p.a.

Il capitale delle incorporate è stato annullato in quanto detenuto interamente dalla incorporante; la data di decorrenza della fusione, ai fini del n. 6 dell'art. 2501-bis C.C. è fissata al 1° gennaio 1993; nulla è stato disposto in merito ai nn. 6-7 dell'art. 2501-bis C.C. non ricorrendone i presupposti.

p. Parmalat S.r.l.
 Il presidente: Tanzi cav. Calisto

S-45 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (Cuneo)
 Capitale sociale L. 443.738.025.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 1/1 reg. soc.
 Codice fiscale 00184060044

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Cartiera di Marzabotto S.p.a. nella Cartiere Burgo S.p.a. del rogito notaio Rostagno di Torino.

Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Cartiere Burgo S.p.a.; sede legale: in Verzuolo (Cuneo); amministrativa in S. Mauro Torinese, via del Freidano, 8; capitale sociale L. 443.738.025.000; Tribunale: Saluzzo n. 1/1 registro società.

Società incorporata: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Cartiera di Marzabotto S.p.a.; sede legale: S. Mauro Torinese, via del Freidano, 8; capitale sociale: L. 10.000.000.000; Tribunale: Torino n. 538/90 registro società.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile) che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumento di capitale.

Ai fini contabili (art. 2504-bis, terzo comma C.C.) e fiscali (art. 123, settimo comma D.P.R. n. 917/86) le operazioni della società incorporata Cartiera di Marzabotto S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cartiere di Burgo S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno emesso titoli diversi da azioni; nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 31 dicembre 1993 al n. 65447 registro d'ordine e nel registro delle imprese del Tribunale di Saluzzo in data 31 dicembre 1993 al n. 2383 registro d'ordine.

S. Mauro Torinese, 3 gennaio 1994

Cartiere Burgo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-53 (A pagamento).

IMPRESA INGG. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI

Società per azioni

Sede Ancona, via Flaminia n. 126/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Ancona n. 1600
Codice fiscale n. 00076280429

EN.C.E.A. - S.p.a.

Ente Costruzioni e Appalti

Sede Roma, via Aureliana n. 25
Capitale sociale L. 1.200.000.000
(sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000)
Tribunale di Roma n. 308/58
Codice fiscale n. 00450180583

Avviso pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Con atto di fusione a rogito notaio Marcello Di Fabio di Roma in data 16 dicembre 1993 rep. n. 65092, è stata dichiarata la fusione per incorporazione della Impresa Ingg. Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a., con sede in Ancona, via Flaminia n. 126/A, nella Ente Costruzioni e Appalti - EN.C.E.A. S.p.a. con sede in Roma, via Aureliana n. 25, con decorrenza anche fiscale dal 1° gennaio 1993 e con annullamento di tutte le azioni della società incorporata in quanto tutte di proprietà della società incorporante.

Detto atto è stato iscritto al registro delle imprese presso il Tribunale di Ancona in data 22 dicembre 1993 n. 14316 e di Roma in data 24 dicembre 1993.

Marcello Di Fabio, notaio.

S-66 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Pasqualotto Luigi di Roncade, via Stradezza n. 6, ha chiesto l'accertamento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione sui seguenti beni immobili:

Comune di Roncade - Fg. 34 (ex sez. C + fg. VIII) mn. 104 di Ha 0.30.64 semin. arb. RD 266.08 RA 76.60 a ditta di: Pasqualotto Natalina fu Marco.

Gli interessati sono invitati a costituirsi, nei termini e nelle forme di legge, per l'udienza del 3 giugno 1994 avanti al pretore di Treviso, ad ore 10,30 con avvertimento che, in mancanza, si procederà in loro contumacia.

Avv. Antonio Semini.

S-51 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Modugno, il 24 settembre 1993, ha decretato l'ammortamento di un assegno bancario, emesso il 10 luglio 1993, di L. 1.700.000 della Banca Mediterranea, agenzia di Modugno, n. 0018064053, conto corrente n. 3002021438 a firma Ventafridda Tommaso all'ordine Lanzellotto Giovanni.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bari, 16 dicembre 1993

Avv. Giovanni Lanzellotto.

C-21 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 3 novembre 1993 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi dalla Banca Popolare Veneta, succursale di Campodarsego, n. 2049689.598 di L. 1.000.000 e n. 2049689.599 di L. 384.000 intestati a Carnio Andrea, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bovolato Maria Luisa.

C-42 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cento, su istanza del sig. Guernelli Pietro, con decreto in data 23 luglio 1993 e con successivo provvedimento di rettifica in data 28 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 1184491285-03 tratto sul conto corrente n. 9217429/1 della filiale n. 5 di Napoli della Banca Commerciale Italiana, intestato al sig. De Martino Nicola e dell'assegno n. 1184574815 tratto su conto corrente, intestato al sig. Evangelisti Antonio, della Banca Commerciale Italiana, filiale n. 5 di Napoli, autorizzando il pagamento degli stessi assegni decorso, senza opposizione, il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Cento, 21 dicembre 1993

Guernelli Pietro.

C-44 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto in data 29 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno, del conto corrente aperto alla Superottica sulla Banca Toscana, agenzia 9 di Firenze, n. 9759046 di L. 3.790.500 a firma di Superottica ed a favore di Galotti S.r.l.

Per opposizione giorni quindici (15) dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Forlì, 3 dicembre 1993

Dott. proc. Pietro Plachesi.

C-48 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia il 22 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 15155771 di L. 20.000.000 e n. 151555772 di L. 2.000.000 tratti a Pistoia, conto corrente n. 3322/6701 su Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia Pistoia da Paola David.

Per opposizione termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Patrizio Rosi.

C-51 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 510748824 di L. 5.000.000 emesso il 19 ottobre 1993 dalla B.C.I., filiale Roma Eur, ed intestato a Rossi Ferrari Ezio.

Per opposizione giorni quindici.

Rossi Ferrari Ezio.

S-70 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 30 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Pistoia, esperite le debite indagini e ritenuta la propria competenza, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1237964005 di L. 3.830.000, n. 1237963495 di L. 5.000.000, n. 1237964006 di L. 4.570.000, n. 1237963496 di L. 4.000.000, n. 1237963497 di L. 5.000.000, n. 1237964007 di L. 4.650.000, n. 1237964010 di L. 7.500.000 tutti tratti da Romano Damiano sul c/c n. 70628860128 presso la Banca Commerciale Italiana di Montecatini Terme;

n. 1237964026 di L. 7.500.000, tratto da Romano Damiano sul c/c n. 69318500168 presso la Banca Commerciale Italiana di Montecatini Terme;

n. 0319730152 di L. 4.500.000, n. 0279561108 di L. 4.900.000, n. 0279561109 di L. 5.200.000, n. 0279561110 di L. 4.900.000, n. 0319730153 di L. 4.800.000, n. 0319730154 di L. 5.300.000, n. 0319730155 di L. 4.900.000 tutti tratti da Cicatiello Raffaele sul c/c n. 5668 presso il Banco di Napoli di Lucca;

n. 0234706480 di L. 3.000.000 tratto da Peluso Salvatore sul c/c n. 1765310/07 della Cassa di Risparmio di Torino.

Quindici giorni dalla pubblicazione per proporre opposizione al decreto di ammortamento.

Pistoia, 30 dicembre 1993

Avv. Sandro Corsi.

C-55 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 2 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 7503488893-04 e n. 7503495362/12 tratti sul c/c intestato a Terzi Aurelio presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 2 Bari firmati dal sig. Aurelio Terzi a favore della Società Ferral Line S.r.l. per gli importi di L. 689.843 e L. 3.487.275 rispettivamente;

n. 7503372336-05 tratto sul c/c intestato a Soc. Dueti di Terzi Aurelio presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bari firmato dal sig. Aurelio Terzi a favore della Soc. Ferral Line S.r.l. per l'importo di L. 6.132.927;

n. 8118908 tratto sul c/c intestato a Co.Gem.Sud S.r.l. presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, agenzia di Milazzo firmato dalla Co.Gem. Sud S.r.l. a favore della Soc. Ferral Line S.r.l. per l'importo di L. 13.600.000;

n. 739348508 tratto sul c/c intestato a Terzi Aurelio presso la Caripuglia sede di Bari firmato dal sig. Aurelio Terzi a favore della Soc. Ferral Line S.r.l. per l'importo di L. 6.026.743.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Hydro Alluminio Ornago S.p.a.:
Renato Porretti

M-10683 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia su ricorso del sig. Calchera Alessandro in data 24 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

I) cambiale di L. 927.000 emessa da Calchera il 14 settembre 1987 con scadenza 15 maggio 1988 ed a favore della S.p.a. Finalfa;

II) cambiale di L. 927.000 emessa da Calchera il 14 settembre 1987 con scadenza 15 settembre 1988 ed a favore della S.p.a. Finalfa.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Il funzionario: dott. A. Cioffi.

C-11 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 17 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 (due) pagherò cambiari da L. 897.000 cadauno emessi a Roma il 23 novembre 1987 in favore della Papillon Finanziaria S.p.a. dalla Sefem S.r.l. via della Pineta Sacchetti n. 420, Roma a firma Fenucci Duilio in proprio e n.q. e per avallo da Fenucci Floriana, Fenucci Rosella, Priori Maria, Di Vara Luigi, Fenucci Fabio, pagabili presso Banco di Roma, agenzia 22, viale Medaglie d'Oro, 243 Roma. Bollo lit. 19.900, scaduti rispettivamente il 15 marzo 1988 e 15 giugno 1988.

Avv. Lucio Attanasio.

C-68 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con ricorso del 6 ottobre 1993 il signor Di Patrizio Domenico chiedeva al signor presidente del Tribunale di Teramo l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Basciano (Teramo) n. 60071989 emesso il 2 maggio 1991 e con un attivo apparente di L. 20.000.000.

In data 21 ottobre 1993 il presidente del Tribunale di Teramo ha pronunciato l'inefficacia del suddetto libretto autorizzando la stessa Cassa Rurale ed Artigiana di Basciano al rilascio del duplicato dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione di terzi.

Avv. Alberto Ciarbonetti.

C-6 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

A seguito di formale ricorso per ammortamento del titolo, della signora Dal Vecchio Lina, rappresentata dall'avv. R. Roncoletta di Verona, il presidente del Tribunale C.P. di Verona, in data 18 gennaio 1993, pronunciava l'inefficacia del titolo, libretto di risparmio al portatore n. 89000 Banca Agricola Popolare di Cerea, filiale di Gazzo Veronese denominato Dal Vecchio Lina e Giacomazzi Linda Rosa con un saldo apparente di L. 6.109.402, emesso dalla Banca Agricola Popolare di Cerea, autorizzando l'Istituto a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non siano intervenute opposizioni.

Avv. Roncoletta Romolo.

C-7 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento del 9 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore dell'agenzia 3 del Banco di Sicilia portante il n. 3303 121/0090878 intestato a Savona Paola, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Trapani, 17 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-9 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 29 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale Bassa Anaunia Denno, filiale di Vigo di Ton con il n. 01/00839/05 intestato a Noldin Maria Cristina, con un saldo di L. 9.300.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Noldin Cristina.

C-26 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 30 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio «al portatore» n. 1/847883 intestato Costanzo Raffaele Scalise Concetta con saldo apparente di L. 7.084.500 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia 2 Bolzano. (Partita IVA n. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 22 dicembre 1993

Costanzo Raffaele - Scalise Concetta.

p. Banca di Trento e Bolzano
Direzione centrale - Trento:
A. Merzi - G. Foches

C-28 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 16 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 13109 cat. 1 intestato a Cassioli Felice e Bartoli Vanna con saldo di L. 7.400.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castiglione della Pescaia autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente Cassioli Felice e Bartoli Vanna il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 28 dicembre 1993

Cassioli Felice e Bartoli Vanna.

C-47 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 16 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 26 41 10364 25 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Romagnano, con legenda Blaas Paolo portante un credito di L. 10.104.437.

Per opposizione novanta giorni.

Massa, 27 novembre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-50 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 novembre 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1031/0930 emesso dalla Banca «Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia», succursale di Margine Coperta, convenzionalmente intestato «Battaglini Giancarlo», con saldo di L. 11.844.805, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-52 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto del 30 novembre 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 171850/31 emesso dalla Cassa di Risparmio V.E., succursale n. 2 di Agrigento con saldo apparente di L. 16.062.897.

Agrigento, 15 dicembre 1993

Fantauzzo Gaetano.

C-54 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 7 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1589677.2 emesso dalla Cariplo, agenzia di Cinisello Balsamo denominato Rossin Annetta con un saldo apparente di L. 7.486.729 alla data 26 ottobre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rossin Annetta.

M-10690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 22 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 45083 acceso presso la Banca Cattolica del Veneto ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Breda di Piave, con motto «Corbanese Mariuccia» recante un saldo apparente di L. 6.351.640, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-50 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 3 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1684120 di L. 35.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 2 S. Filippo - Lucca, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 novembre 1993

p. Monte dei Paschi di Siena filiale di Lucca:
(firma illeggibile)

C-8 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 22 dicembre 1993, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia di n. 2 libretti certificati di deposito al portatore, intestati a Schiavarelli Nicola, distinti col n. 0763900247/36 di L. 30.000.000 e n. 0763900258/47 di L. 20.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato dei titoli sopra descritti, in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 28 dicembre 1993

Dott. proc. Gennaro Valerio.

C-20 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 22 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito intestato al portatore con il n. 00/11121/61, emesso dalla Cassa Rurale di Moena e recante un saldo di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del medesimo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Chiocchetti Rosalia.

C-24 (A pagamento).

Ammortamento certificato di depositato

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 22 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00/00023/61, emesso dalla Cassa Rurale di Brez, intestato a Nesler Claudia, con un saldo di L. 7.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Nesler Claudia.

C-25 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 29 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00/00690/25 intestato a Beltrami Elsa, emesso dalla Cassa Rurale di Storo con un deposito di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione.

Beltrami Luigi.

C-27 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1067988 di L. 30.000.000, emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Mezzano, per conto di Bezzi Eleonora, autorizzando il rilascio del duplicato del suddetto certificato, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ravenna, 22 dicembre 1993

Dott. proc. Piera Calandrini.

C-46 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 15 novembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 306703-07 di lire cinquantamilion (50.000.000) emesso l'8 marzo 1993 scadente l'8 agosto 1993 dalla filiale di Riese Pio X della Banca Antoniana.

Opposizione novanta giorni.

Riese Pio X, 21 dicembre 1993

Contarin Bruno.

C-49 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 30 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 51/02/1008941 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Casier, filiale di Casale sul Sile, in data 2 agosto 1993 per l'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-47 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 13 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 400921937 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Casier, in data 30 settembre 1991 per l'importo di L. 50.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-48 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 13 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 51/00/7009244 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Casier, in data 15 marzo 1993 per l'importo di L. 70.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-49 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 22 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito del Banco di Santo Spirito, agenzia 699 attuale Banca di Roma al portatore serie P 2547-10 dell'importo di L. 15.000.000 intestato a De Santis Maria Rosaria emesso in data 3 giugno 1992 con scadenza 3 dicembre 1993 per opposizione di giorni novanta.

Maria Rosaria De Santis.

S-57 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il pretore di Siena, con decreto del 18 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. SEAU 707107687 emessa a Memphis (U.S.A.) dalla Compagnia di Navigazione Sea Land Service Inc., per la spedizione di due natanti, inviati dalla Sea Ray Boats Inc. - 26 Bea Ray Blvd - Enoxille, Tennessee (U.S.A.) e destinati alla Motomar Yachting di Sesto Calende (Varese).

La polizza, spedita dalla Chase Manhattan Bank NA di Brooklyn - New York al Monte dei Paschi di Siena - via Rosellini, 16 - Milano, andava smarrita, mentre i natanti giungevano alla S.C.A. Agenzia Marittima - viale Bartolomeo n. 20, La Spezia, per essere consegnati alla ditta Motomar Yachting.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 30 dicembre 1993

p. Monte dei Paschi di Siena
Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-58 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il sig. Carpani Glisenti Carpani Francesco Enrico, nato a Brescia l'8 ottobre 1930 e residente a Brescia, via Moretto n. 64, a sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per abbandonare il terzo elemento del cognome «Carpani» per conservare solo quello «Carpani Glisenti».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 14 dicembre 1993

Carpani Glisenti Carpani Francesco Enrico.

C-12 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 dicembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Prati Maria Teresa Aurora, nata a Milano il 14 giugno 1938 e residente a Milano in via G. Boni 3, autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Molin».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Prati Maria Teresa Aurora.

M-10691 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto del 29 novembre 1993 autorizza la pubblicazione della domanda di Zanin Anna Maria nata a Milano il 28 febbraio 1939, residente a Brescia, via Volta n. 4 per il cambio dei nomi «Anna Maria» in quello unico di «Anna Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Brescia, 21 dicembre 1993

Anna Maria Zanin.

C-10 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 dicembre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Panunzio Maria, Giuseppa, nata il 16 agosto 1967 a Molfetta ed ivi residente, ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Giuseppa» in quello di «Maria Pia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria, Giuseppa Panunzio.

C-19 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 29 settembre 1993 ha autorizzato i coniugi Di Sabatino Antonio e Bianchimani Maria Grazia, residenti a Macerata, via Aleandri n. 13, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Robson Di Sabatino», nato a Capelinha (Brasile) il 28 novembre 1989, in quello di «Cristiano Di Sabatino», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Paolo Mocchegiani.

C-43 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 4 dicembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cavallaro Michele e Carrera Ester hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria, Lilia» a «Marialilia» nei confronti della figlia minore Cavallaro Marialilia, nata a Catania, il 1° luglio 1984, residente a Fiumefreddo di Sicilia (CT), sì da chiamarsi in avvenire «Marialilia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fiumefreddo di Sicilia, 20 dicembre 1993

Cavallaro Michele - Carrera Ester.

C-45 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 24 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Biondo Vincenzo e Russotto Maria Rosaria entrambi residenti in Castelvetro, via Mazzini 38, chiedono il cambiamento del nome delle loro figlie adottive Biondo Denis Maria e Biondo Denise Maria, nate entrambe a Rio Paranaíba (Brasile) il 13 giugno 1979 da «Denis Maria» a «Valentina» e da «Denise Maria» a «Stefania».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Biondo Vincenzo.

C-53 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Il presidente, visto l'art. 20 della legge n. 55/90, rende noto che in data 26 ottobre 1993, con atto G.P. nn. 1464/21054, è stato approvato l'esito dell'appalto concorso per opere e forniture per la valorizzazione del sistema nautico ed idroviario nel territorio ferrarese mediante la realizzazione di pontili galleggianti ed automazione apertura ponti - di L. 1.832.320.550.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Baretto Stainless Stell - S. Damiano di Brughiero (MI); 2) Edilsa - Ferrara; 3) F.lli Cervellati - Ferrara; 4) CIR Costruzioni di Argenta (FE); 5) Cons. Ravennate delle Coop.ve Prod.e Lavoro - Ravenna; 6) Sistema Walcon - Cassana (FE); 7) Coop. Costruttori di Argenta - Capogruppo di Associazione Temporanea di Impresa con la S.p.a. Mazzanti di Argenta.

Hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con i numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta (n. 6) Sistem Walcon di Cassa (FE), con punti 90,42.

Il presidente: dott. Ruvinetti Francesco.

C-5 (A pagamento).

COMUNE DI ARTA TERME (Provincia di Udine)

Arta Terme, via Umberto I
Tel. 0433/92004-92037 — Fax 0433/92004

Avviso d'asta pubblica per l'appalto del servizio sgombero neve, periodo 1° novembre 1994 - 30 ottobre 1999. Il tratta, denominata «Strade e piazze frazione di montagna».

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 28 (ventotto) del mese di febbraio, alle ore 14,30, in apposita sala di questo ufficio comunale, davanti al Segretario comunale, si addivverrà ad un pubblico incanto per l'appalto di cui all'oggetto.

Gli importi a base d'asta sono:

prezzo al Km. che comprende: sgombero, carico e trasporto a rifiuto della neve caduta L. 90.000;

canone: L. 18.000.000 annue, per complessive L. 90.000.000, I.V.A. esclusa, che subirà le riduzioni così come previsto dal punto 2.1.5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l'importo massimo annuale per interventi non potrà superare l'importo complessivo di L. 30.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le condizioni, modalità e le relative norme dell'appalto sono contenute nel «Capitolato speciale d'appalto», «Bozza di contratto» ed «Avviso d'asta» integrale, visibili presso l'Ufficio tecnico comunale durante le ore di apertura al pubblico, delle quali si può ottenere copia previo versamento dell'importo di L. 5.000 per spese.

Li, 24 dicembre 1993

Il sindaco: Daniele Bertuzzi.

C-13 (A pagamento).

COMUNE DI ARTA TERME (Provincia di Udine)

Arta Terme, via Umberto I
Tel. 0433/92004-92037 — Fax 0433/92004

Avviso d'asta pubblica per l'appalto del servizio sgombero neve, periodo 1° novembre 1994 - 30 ottobre 1999. I tratta, denominata «Strade e piazze fondovalle».

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 28 (ventotto) del mese di febbraio, alle ore 9, in apposita sala di questo ufficio comunale, davanti al Segretario comunale, si addivverrà ad un pubblico incanto per l'appalto del servizio di sgombero neve strade e piazze comunali in oggetto.

Gli importi a base d'asta sono:

prezzo al Km. che comprende: sgombero dalle strade e piazze della neve caduta ed eventuale spargimento di ghiaino misto a sale L. 90.000;

canone: L. 15.000.000 annue, per complessive L. 75.000.000, I.V.A. esclusa, che subirà le riduzioni così come previsto dal punto 2.1.5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l'importo massimo annuale per interventi non potrà superare l'importo complessivo di L. 24.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le condizioni, le modalità e le relative norme dell'appalto sono contenute nel «Capitolato speciale d'appalto», «Bozza di contratto» ed «Avviso d'asta» integrale, visibili presso l'Ufficio tecnico comunale durante le ore di apertura al pubblico, delle quali si può ottenere copia previo versamento dell'importo di L. 5.000 per spese.

Li, 24 dicembre 1993

Il sindaco: Daniele Bertuzzi.

C-14 (A pagamento).

COMUNE DI ARTA TERME (Provincia di Udine)

Arta Terme, via Umberto I
Tel. 0433/92004-92037 — Fax 0433/92004

Avviso d'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia strade e servizio di tumulazione salme nei cimiteri del comune di Arta Terme

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 28 (ventotto) del mese di gennaio, alle ore 9, in apposita sala di questo ufficio comunale, davanti al Segretario comunale, si addivverrà ad un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia strade e tumulazione salme nei cimiteri del comune di Arta Terme per il periodo 1° febbraio 1994 - 31 gennaio 1999.

Gli importi a base d'asta sono: canone: L. 75.000.000 annue, per complessive L. 375.000.000.

Le condizioni, le modalità e le relative norme dell'appalto sono contenute nel «Capitolato speciale d'appalto», «Bozza di contratto» e nello «Avviso d'asta» integrale, visibili presso l'Ufficio tecnico comunale durante le ore di apertura al pubblico, delle quali si può ottenere copia previo versamento dell'importo di L. 5.000 per spese.

Li, 24 dicembre 1993

Il sindaco: Daniele Bertuzzi.

C-15 (A pagamento).

COMUNE DI TERLIZZI (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il giorno 25 novembre 1993 ha avuto luogo la gara mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di N.U. e servizi complementari, espletata con il sistema previsto dall'art. 16, primo comma lett. a) del D.Lvo n. 358/1992, con offerta in ribasso. Durata anni 7. Canone annuo a base d'asta L. 3.200.000.000.

Imprese invitate: 1) Corrado Raffaele; 2) SO.GE.A. S.r.l.; 3) Raggrupp. Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. e Consorzio Jacta; 4) Colucci Appalti S.p.a.; 5) Clin Industrie Città; 6) TRA.DE.CO.C S.r.l.; 7) Sap S.p.a.; 8) Spem S.p.a.; 9) Raggrupp. Ecoservizi di Prudente Antonia e S.A.T.E.S. S.r.l.; 10) Cipeco S.r.l.; 11) Vergine S.r.l.; 12) Resman General Contractors S.r.l.; 13) Coop. Lavoratori Ausiliari del Traffico «L.A.T.» S.r.l.; 14) Slia S.p.a.

Imprese partecipanti: quelle indicate ai nn. 3), 4), 6), 8), 9), 10), 14) del presente elenco.

Impresa aggiudicataria: Spem S.p.a., corso Cavour n. 156 Bari, con il ribasso offerto del 4,50%.

p. La commissione straordinaria: (firma illeggibile).

C-22 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI/10

Bari, piazza Aldo Moro, 21
Tel. 5726111

Ai sensi del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992 questa amministrazione indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata motivata dall'urgenza, per la fornitura di gasolio per riscaldamento per il Presidio Ospedaliero C.T.O. ed altri Presidi della U.S.L., tutti dislocati in Bari, per una quantità complessiva annua presunta di Lt. 500.000.

La durata dell'appalto è biennale con decorrenza dalla data che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire entro il 15 febbraio 1994, a mezzo raccomandata A.R. presso questa amministrazione U.S.L. Bari/10 - piazza Aldo Moro, 21 - 70122 Bari - Servizio Provveditorato.

Alla gara saranno ammessi anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese appositamente costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992. La gara sarà aggiudicata all'offerta con ribasso percentuale più elevato sul prezzo medio/litro di gasolio pubblicato dalla locale C.C.I.A.A. come sarà specificato nell'invito a gara.

Le domande devono contenere, oltre che le generalità, l'indirizzo e la sottoscrizione dell'istante autenticata nei modi di legge, anche le seguenti dichiarazioni - successivamente verificabili - rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in forma sostitutiva di atto di notorietà:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e simili e né avere in corso procedimenti per dichiarazione di tali stati;

2) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;

4) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

5) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura. Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. debbono dichiarare di essere iscritte nel registro Professionale dello Stato di residenza;

6) avere idonea capacità economica e finanziaria fornendo:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture di gasolio realizzate negli ultimi tre esercizi.

7) avere idonea capacità tecnica fornendo:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

elenco delle attrezzature necessarie per l'esecuzione della fornitura precisando il numero di targa dei mezzi disponibili e la loro capacità omologata e l'ubicazione dei propri depositi comprendenti le scorte di legge.

L'omissione di anche una delle dichiarazioni di cui ai numeri da 1) a 7) è motivo di esclusione dall'invito.

Eventuali altre informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. (tel. 080/5726215).

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per questa U.S.L.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 15 marzo 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Savino Cannone.

C-23 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO CESAREO (Provincia di Lecce)

*Bando di gara per i lavori di completamento
dell'impianto di depurazione*

È indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione di questo comune, da realizzarsi in località «Bellanova», che prevedono la esecuzione di opere civili e la fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche.

1. La stazione appaltante è il comune di Porto Cesareo, via Petraroli, telefono e fax 0833/569342.

2. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.313.570.000 (diconsi lire tremiladitrecentotredicimilioneicinquacentosettantamila), interamente disponibili, finanziati parte con contributo della regione Puglia giusta delibera di G.R. n. 7364 del 27 ottobre 1991, e parte con contributo C.E.E. (programma Envireg - decreto Ministero dell'ambiente dell'11 agosto 1993 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 1993).

3. È richiesta l'iscrizione alla cat. 12 a) dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Saranno ammesse alla gara imprese singole o riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991.

5. Le imprese non potranno presentare contemporaneamente richiesta di ammissione quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né potranno far parte di più raggruppamenti pena l'esclusione dell'impresa stessa e dei raggruppamenti di cui fa parte o di cui dichiarare di voler far parte.

Nel caso di riunione d'impresa i documenti richiesti dovranno essere presentati sia per la capogruppo che per le imprese mandanti.

6. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. è consentita alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

7. I lavori dovranno essere ultimati entro 365 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. È richiesta una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto, che resterà vincolata per tutto il periodo di garanzia dell'impianto, fissato in un anno dalla consegna definitiva. Per tale periodo, ai sensi dell'art. 18 del disciplinare d'ordine allegato al Capitolato Speciale di appalto, la ditta assuntrice dei lavori dovrà fare eseguire, sul luogo, a propria cura e spese, da personale specializzato ispezioni periodiche almeno trimestrali.

9. È prevista l'emissione di stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga la cifra di L. 200.000.000, salvo che per la liquidazione per la fornitura dei macchinari che sarà regolata al 50% ad approvvigionamento a piè d'opera ed al 50% al montaggio e collaudo, a norma dell'art. 20 del disciplinare d'ordine allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi tre mesi dalla data della gara.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui alla lettera e), secondo comma, dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

La richiesta di partecipazione alla gara redatta in bollo e in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà essere inviata esclusivamente per posta con raccomandata A.R. da indirizzarsi a: Comune di Porto Cesareo - via Petraroli - 73010 Porto Cesareo. Il plico sul quale dovrà essere riportata la frase: «Contiene richiesta d'invito alla gara per il completamento dell'impianto di depurazione» dovrà pervenire al protocollo di questo comune entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 1994.

Nella richiesta di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa dovrà anche dichiarare:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 18 del Decreto legislativo n.406/1991;

b) di non trovarsi personalmente sottoposto, né che lo siano il Direttore tecnico ed altri eventuali Amministratori nel caso di impresa non individuale, a misure di prevenzione di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575 e 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni, e che l'impresa non risulta decaduta o sospesa dall'iscrizione all'A.N.C., per effetto degli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

c) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 12a) e per un importo di almeno L. 3.000.000.000;

d) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non deve essere inferiore all'importo a base d'asta e perciò a L. 3.313.570.000.

Nel caso di riunione d'impresa la mandataria dovrà possedere il predetto requisito per il 60%, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederlo in misura inferiore al 10%.

Tale circostanza dovrà risultare da dichiarazione con firma autenticata, per quanto di competenza, dal legale rappresentante di ciascuna mandataria;

e) il costo per il personale dipendente, che deve essere non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto d), e perciò pari a L. 331.357.000. Anche in questo caso vale la prescrizione fatta dal punto d) precedente per le imprese riunite;

f) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Nel caso di affidamento in subappalto od a cottimo, regolato dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

L'oggetto della suddetta dichiarazione sarà successivamente verificato mediante esibizione di idonea documentazione.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le richieste non conformi al presente bando o pervenute oltre il termine precedentemente fissato.

Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è fissato il 15 febbraio 1994.

Le offerte dovranno pervenire entro il 10 marzo 1994.

Il sindaco: rag. Ferruccio Mele.

C-18 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Pisa, via degli Uffici n. 1

Telefax 050-500242 — Telefono 050-910111

Questa amministrazione comunale comunica che intende procedere all'appalto concorso per la locazione di 8 sistemi di elaborazione, componenti il Sistema Informatico Comunale, comprensiva software di base e d'ambiente, impiantistica, servizio di manutenzione hardware, servizio di assistenza sistemistica e la fornitura di software applicativi e servizi di manutenzione ed assistenza software.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura.

L'importo presunto del canone annuo è di L. 518.000.000 I.V.A. inclusa. Il termine di consegna sarà proposto dalle imprese partecipanti. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del bilancio. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, che in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui al quarto comma dello stesso articolo.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 1994, all'Ufficio Archivio del comune, via degli Uffici n. 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'Imprese e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, a pena di esclusione: l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992 e l'iscrizione al Registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi C.E.E.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione: (A, B, C, D):

A) la dichiarazione prevista al punto 1 lettera c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992; resta inteso che l'impresa sarà ammessa se il fatturato medio degli ultimi tre esercizi è di almeno 500.000.000.000 di lire per forniture di impianti, sistemi ed apparecchiature informatiche e software. Per imprese appositamente e temporaneamente raggruppate tale fatturato da parte di ciascuna impresa non dovrà essere inferiore a 250.000.000.000 di lire;

B) l'elenco previsto al punto 1 lett. a) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/1992, comprovato nei modi previsti dallo stesso articolo;

C) la descrizione prevista al punto 1 lett. b) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/1992;

D) l'indicazione di cui al punto 1 lett. c) dell'art. 14 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono riportati all'art. 4 del Capitolato Speciale che sarà allegato alla lettera di invito a presentare l'offerta.

L'amministrazione sarà libera di non addivenire all'aggiudicazione o di aggiudicarla anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'appalto è da realizzare sulla scorta del realtivo Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le Imprese che saranno invitate a presentare offerta non potranno delegare altra società per la presentazione dell'offerta stessa.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 29 dicembre 1993.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-41 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI

Torino

1. Azienda Tranvie Municipali - Torino, corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1 - Telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I telefax 5764.291.

Banco di gara a licitazione privata (procedura ristretta direttiva 90/531 CEE, art. 89 lettera b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

2. Fornitura di materiali per armamento binari suddivisi in n. 5 lotti.

3. a) Luogo di consegna: A.T.M. - Deposito Gerbido - Via P. Gorini 26 - Torino;

b) caratteristiche della fornitura:

Lotto 1 - Importo presunto: L. 700.000.000 + IVA, kg. 500.000 Rotaia UNI 3141 - tipo 50;

Lotto 2 - Importo presunto: L. 700.000.000 + IVA, kg. 400.000 Rotaia Ri60;

Lotto 3 - Importo presunto: L. 410.000.000 + IVA:

n. 15.000 Traverse in legno, a disegno ATM;

n. 1.000 Traversoni, a disegno ATM;

Lotto 4 - Importo presunto: L. 260.000.000 + IVA:

n. 30.000 Piastre di appoggio I UNI 3694, a disegno ATM;

n. 5.000 Piastrine per fissaggio aghi fusi, a disegno ATM;

n. 2.000 Piastrine per fissaggio cuori ed aghi, a disegno ATM;

n. 7.000 Traverse di scartamento I UNI 3696, a disegno ATM;

Lotto 5 - Importo presunto: L. 70.000.000 + IVA:

n. 14.000 Chiavarde M24x65 T UNI 3698, a disegno ATM;

n. 70.000 Caviglie 22 UNI 3560-66;

n. 6.000 Caviglie 22x160, a disegno ATM;

c) le ditte/raggruppamenti potranno concorrere per più lotti;

d) varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

4. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

5. Termine di consegna: Scalare con inizio a 60 gg. solari (mese di agosto escluso) dalla data di ordinazione.

6. Associazione di Imprese: Sono ammesse associazioni di Impresa con la disciplina di cui all'art. 10 del D. leg. 24 luglio 1992, n. 358.

7. a) Termine ultimo per la ricezione della richieste di partecipazione: Entro *trenta giorni* da quello successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE.

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carte legale. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura di materiali per armamento binari».

8. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: Secondo le modalità previste nella lettera d'invito sarà richiesta una cauzione provvisoria per cadun lotto.

Le ditte/raggruppamenti aggiudicatari dovranno versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione per cadun lotto.

10. Modalità di finanziamento: La fornitura sarà autofinanziata.

Pagamento: centoventi giorni fine mese data fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole.

Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la fornitura. Non è ammessa «revisione prezzi».

11. Condizioni di partecipazione: Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della Ditta o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle Ditte raggruppate, deve dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con possibilità di successiva verifica:

a) gli Istituti Bancari che rilasceranno idonee referenze;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.leg. n. 358 del 24 luglio 1992.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla Ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà lotto per lotto a favore della ditta/raggruppamento migliore offerente.

13. Informazioni ulteriori: Il D.leg. 24 luglio 1992, n. 358 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.306 (centralino 011/5764.1).

La gara, per ogni singolo lotto, sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per cadun lotto.

In questo caso si procederà a trattativa privata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 902/1986.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'Amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto, od i singoli lotti, nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

14. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 3 gennaio 1994.

Torino, 3 gennaio 1994

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava.

C-40 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27

L'U.S.L. n. 27 di Massa Marittima indice gara mediante licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di fissaggio e sviluppo, per il periodo di tre anni decorrenti dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 - comma 1 lettera b) del D.lgs. 358/92.

La quantità presunta delle pellicole ammonta a circa MQ 15.000.000 dei prodotti chimici di fissaggio e sviluppo ammonta a circa litri 33.000.000.

L'importo presunto dalla fornitura ammonta a L. 750.000.000 (IVA compresa).

La consegna della merce dovrà essere effettuata sia presso i magazzini dell'U.O. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Massa Marittima (GR) in viale Risorgimento n. 43, sia presso quello del Centro Socio sanitario di Follonica (GR) in viale Europa.

La fornitura di cui trattasi è composta da unico lotto.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'U.O. provveditorato - U.S.L. 24 viale Risorgimento n. 8 - 58024 Massa Marittima (GR) entro il 20 gennaio 1994.

A corredo della richiesta, le ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione:

1) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 358/92;

2) certificazioni relative alle principali forniture di prodotti radiografici effettuate ad Unità Sanitaria locali e/o Ospedali negli ultimi tre esercizi;

3) documentazione che illustri l'ampiezza della propria organizzazione distributiva ed indichi la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti e depositari autorizzati). La ditta dovrà dichiarare la propria disponibilità in caso di aggiudicazione della fornitura, a dislocare almeno un deposito nella regione Toscana od in regione confinante.

L'invito a presentare offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla licitazione entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare, o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Amministrazione.

Questa U.S.L. si riserva la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il presente avviso di gara.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'U.O. provveditorato tel. 0566/909419.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 30 dicembre 1993.

Massa Marittima, 30 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Luciano Carugi.

S-37 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
(già EDIL.PRO. - S.p.a.)

IRITECNA - GRUPPO IRI

Bando di gara redatto secondo il modello di cui all'allegato G del decreto legislativo 406/91

1.a) Luogo di esecuzione: Comune di Sesto Fiorentino (FI).

1.b) Descrizione dei lavori: realizzazione del Dipartimento di Chimica Organica del nuovo Polo Scientifico dell'Università degli Studi di Firenze in Sesto Fiorentino.

Importo a base d'appalto L. 11.810.120.415.

Categorie ANC prevalenti: categoria 2, classifica ANC 9.000 milioni, importo categoria 2 L. 4.474.489.715 e categoria ANC 5a, classifica ANC 3.000 milioni, importo categoria 5a L. 3.246.591.000.

Opere scorporabili: impianti elettrici e speciali (importo L. 2.341.456.100, categoria ANC 5c, classifica ANC 3.000 milioni), impianti idro-sanitari (importo L. 1.567.583.600, categoria ANC 5b, classifica ANC 1500 milioni), impianti ascensori (importo L. 180.000.000, categoria ANC 5d, classifica ANC 150 milioni).

2. Termine di esecuzione: 18 mesi dal verbale di consegna dei lavori.

3. Ente appaltante: Servizi tecnici S.p.a. (già Edil.Pro. S.p.a.) - Via Nizza, 152 - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli Studi di Firenze (quale incorporante la Italpost S.p.a.); - Telefono (06) 85381 - Telex 655294 Edipro I Telecopiatrice (06) 8557189.

4.a) Data limite ricezione domande di partecipazione: 16 febbraio 1994.

4.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 3.

4.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

5. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

6. Condizioni tecnico-economiche per partecipare: certificato di iscrizione ANC (o dichiarazione autenticata) categoria 2 classifica 9.000 milioni e categoria 5a classifica 3.000 milioni; dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e/o dalla legge 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a L. 29.500.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 23.600.000.000; di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella

categoria 2 per un importo complessivo pari a L. 5.300.000.000 e nella categoria 5a per un importo complessivo pari a L. 3.800.000.000; di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella categoria 2 per un importo pari a L. 2.200.000.000 e nella categoria 5a per un importo pari a L. 1.600.000.000 o due lavori nella categoria 2 per un importo pari a L. 2.600.000.000 e nella categoria 5a per un importo pari a L. 1.900.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le Imprese stabilite in altre Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

7. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: Art. 29 lett. a) del decreto legislativo 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari).

8. Altre indicazioni. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 aprile 1994.

L'opera è finanziata con i fondi FIO 86.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono appaltati a misura e i pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento dei lavori redatti con cadenza bimestrale dalla Direzioni Lavori.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 - primo comma del decreto legislativo 406/91, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta sia nella categoria 2 che nella categoria 5a per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ciascuna categoria. Per le associazioni d'imprese costituite ai sensi dell'art. 23 - primo comma del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23 - terzo comma del Decreto Legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8 - secondo comma del D.P.C.M. 55/91.

Inoltre, le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea di imprese devono specificare nella domanda di partecipazione le categorie all'ANC relative alle opere che saranno da ciascuna eseguite.

Gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione delle opere che intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo né la Società appaltante né l'Università concedente.

9. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 3 gennaio 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-30 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103570, telefax 67102028.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto: Roma, lavori di manutenzione ordinaria fabbricati e manufatti comunali, chiusura loculi cimitero Verano Anni 1994/1995/1996.

Importo complessivo L. 5.095.500.000 di cui L. 4.221.932.772 a base d'appalto.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 3 A importo minimo L. 6.000.000.000.

Dalla data della consegna lavori al 31 dicembre 1996.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio, modalità di pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 31 gennaio 1994.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese di cui agli articoli 22 e 23 del D.L. del 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non saranno autorizzati subappalti per l'esecuzione di lavori relativi alle opere murarie di cui al punto 3 del prospetto delle categorie dei lavori di cui a pag. 3 del capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L. n. 406/91.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dalle autorità competenti al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto f).

È esclusa la competenza arbitrale. Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite all'autorità giudiziaria.

Foro competente Roma.

Imprese associate:

di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito;

la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra;

per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. II Direzione Servizio Edilizia Cimiteriale, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I), telefono 67103570.

Roma, 11 gennaio 1994

Il dirigente tecnico superiore della Ripartizione V - II Direzione: dott. ing. Gabriele Meccoli

S-56 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di sistemazione straordinaria delle fognature del centro cittadino in concomitanza dei lavori di arredo urbano. (Deliberazione di G.C. n. 820 del 26 luglio 1993 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, e dell'art. 8, lettera a), del decreto legislativo 18 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli articoli 75 e 76 del R.D. n. 827/24 e dell'art. 29, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 406/91.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

Luogo di esecuzione dell'opera: Varese, vie diverse del centro cittadino.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da imprenditore edile per un importo globale dei lavori a base d'asta pari a L. 410.000.000 (oltre I.V.A. 9%).

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere compiuti entro centocinquanta giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 10/A e classifica 4ª (art. 5 della legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività Fognature e risanamento ambientale, tel. 0332/255.267.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero con consegna a mano entro le ore 12 del 25 gennaio 1994.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Varese, Direzione Area I Servizi istituzionali e legali, Ufficio contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Varese, 28 dicembre 1993

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Vania

C-103 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara
(procedura ristretta accelerata)

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper, 2 - c.a.p. 00197 - tel. 06/80994486) intende acquistare in lotto unico inscindibile chilogrammi 62.000 (sessantadue-mila) di formaggio Provolone tipico per gli enti e reparti della RMCE.

A tale scopo sarà esperita, in data 11 febbraio 1994, gara a licitazione privata presso il suddetto Comando — secondo procedura fissata dal d. lgs. 24 luglio 1992 n. 358 «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, suppl. n. 104 — ad offerte segrete su prezzo base palese, con accorrenza aperta ad Imprese CEE e ad Imprese Nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori dell'A.D.

Consegna franco Centro Rifornimento di Commissariato - via G. Pelosi n. 81, in Roma, in quattro rate uguali e differenziate.

Il Provolone dovrà avere la stagionatura minima prevista dalle Condizioni Tecniche e precisamente: non meno di due mesi per consegne nel periodo aprile-ottobre; non meno di tre mesi per consegne nel periodo novembre-marzo.

Altri elementi di dettaglio (prezzo, pezzatura e/o condizionamento, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna, ecc.) saranno indicati nella lettera invito.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, da far pervenire entro il giorno *21 gennaio 1994*, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); 12; 13, primo comma, lett. a), c); 14, primo comma, lett. a), b), del d. lgs. 14 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale italiana, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d. lgs. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Aggiudicazione della fornitura: a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, nel rispetto dell'art. 16 del citato d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 5 gennaio 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, in lingua italiana, al Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato - Ufficio Contratti e Contenzioso, via Slataper, 2 - 00197 Roma, tel. 06/80994486.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 col. com t. sg Giovanni Verna

S-140 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28
Area Grossetana

1. Unità Sanitaria Locale n. 28 - Area Grossetana - Via Monteleoni, 6/D - 58100 Grosseto (tel. 0564/485952).

2. a) Appalti concorso;

b) procedura accelerata, giusto art. 7 d.l. 358/92.

3. a) U.S.L. 28 - Area Grossetana, vari laboratori;

b) sistemi integrati per il dosaggio dell'emoglobina glicata per un ammontare annuo di ca. L. 57.000.000;

sistemi integrati per esami di coagulazione per un ammontare annuo di ca. L. 90.000.000;

sistemi integrati per elettroforesi per un ammontare annuo di ca. L. 60.000.000;

sistemi integrati per esami delle urine per un ammontare annuo di ca. L. 60.000.000;

c) l'offerta può essere limitata ad uno o più argomenti sopraindicati.

4. Periodo di fornitura triennale con inizio dalla acquisita esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione.

5. Alle gare sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 20 gennaio 1994;

b) vedere punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. 15 febbraio 1994.

8. Alla domanda di partecipazione le aziende dovranno allegare dichiarazioni di cui agli artt. 11 e 13 punto 1 lettere a), c) del d.l. 358/92.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti può essere fornita attraverso le certificazioni di cui al punto 1. lettere a), b), d) dell'art. 14 del d.l. 358/92 e precisamente:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

d) campioni, descrizione o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

9. Metodo di cui all'art. 16 comma 1/b del d.l. 358/92.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. 29 dicembre 1993.

Grosseto, 29 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lino Signori.

C-104 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Il presente bando annulla e sostituisce quello trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 9 giugno 1993 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 143 del 21 giugno 1993.

Il Comune di Rimini, tel. (0541) 70411 - Telex 563170 - Fax (0541) 704411, indice licitazione privata per lavori di costruzione nuova sede Istituto Professionale Commercio «L. Einaudi» - Viserba Rimini, ai sensi dell'art. 29, comma primo, lettera a) D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, secondo l'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, con applicazione art. 29, comma quinto e art. 9, secondo comma lettera e) D.Lgs. 406/91.

Non ammesse offerte in aumento.

Importo base d'asta L. 11.099.624.920.

Categoria ANC prevalente 2ª L. 8.800.000.000;

Categoria richiesta ANC 2ª L. 15.000.000.000.

Opere scorparabili:

Impianti termici: L. 1.446.959.720, ANC 5/a;

Impianti elettrici: L. 852.665.200 - ANC 5/c.

Esecuzione opere trentasei mesi, finanziate con mutuo Cassa DD.PP. con pagamento ogni 500.000.000.

Le offerte avranno un valore di centottanta giorni.

Domande di invito all gara in lingua italiana su carta legale in busta sigillata con ceralacca con indicazione dei lavori e la dicitura «prequalificazione» entro venti giorni dalla data di spedizione alla CEE a: Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini - Italia (procedura accelerata di cui all'art. 15 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

Alla domanda dovranno essere allegate anche le seguenti dichiarazioni in bollo successivamente verificabili:

a) che non esiste alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 406/91;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90;

c) di aver conseguito nell'ultimo triennio una cifra di affari globali di importo complessivo nella propria categoria non inferiore a 2 volte l'importo d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo d'asta;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio nelle categorie di cui sopra un solo lavoro, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,50 volte l'importo d'asta di edilizia non residenziale. Indicare per ogni lavoro, data, consegna e ultimazione, titolo, committente, estremi del contratto, importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento e che esso è stato regolarmente eseguito.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991;

e) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

f) organico medio annuo dell'impresa specificando altresì tecnici e dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente; costo che non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di cui al precedente punto c), ovvero della cifra di affari convenzionale valutata a norma ex art. 18, comma 5 del regolamento ANC;

g) referenze bancarie: almeno due istituti di credito;

h) certificato iscrizione ANC per la categoria «2» d'importo di L. 15.000.000.000, o copia, o dichiarazione sostitutiva, ovvero per imprese di altri paesi documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Per le associazioni di imprese i requisiti richiesti ai punti c), d), f) per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti (D.P.C.M. 55/91, art. 8).

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente nella propria categoria.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

Si applicano integralmente gli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

La domanda di partecipazione ed ogni altra dichiarazione (salvo che sia resa in originale), dovrà essere sottoscritta con firma autenticata a termini di legge.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Spedizione inviti entro centoventi giorni.

Data invio ufficio pubblicazioni CEE 4 gennaio 1994.

La preinformazione non è stata pubblicata.

Le domande di partecipazione debitamente corredate dalla necessaria documentazione richiesta nel bando annullato, non saranno tenute in considerazione e pertanto tutte le imprese interessate dovranno ripresentare le domande nei termini previsti dal presente bando.

Rimini, 4 gennaio 1994

Il segretario generale: dott. Nicolò Piazza

Il sindaco: dott. Giuseppe Chicchi

C-102 (a pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Astem - Azienda Servizi Tecnici Municipalizzati Servizi Acqua-Gas (Codice fiscale 00791500150) ha presentato in data 21 settembre 1992 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,65 (l/s. 65) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi, fraz. S. Grato con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso potabile.

Milano, 30 dicembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Berardino Miranda.

M-10684 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Astem - Azienda Servizi Tecnici Municipalizzati Servizi Acqua-Gas (Codice fiscale 00791500150) ha presentato in data 21 settembre 1992 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,55 (l/s. 55) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi, loc. Faustina con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso potabile.

Milano, 30 dicembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Berardino Miranda.

M-10685 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Astem - Azienda Servizi Tecnici Municipalizzati Servizi Acqua-Gas (Codice fiscale 00791500150) ha presentato in data 21 settembre 1992 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,66 (l/s. 66) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lodi, viale Vignati con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso potabile.

Milano, 30 dicembre 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Berardino Miranda.

M-10686 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-776 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*: Foglio delle inserzioni n. 47 del 26 febbraio 1992 pagina 26, dove è stato scritto: «decreto in data 12 ottobre 1992», leggesi: «12 febbraio 1992».

Invariato il resto.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10687

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22593 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 20 dicembre 1993, alla pagina 27, dove è scritto: «“Sardisco Petruta” nata a Bucarest (Romania) il 30 giugno 1966 da “Petruta” a “Piera”.» deve leggersi: «“Sardisco Petruta” nata a Bucarest (Romania) il 30 giugno 1988 da “Petruta” a “Pietra”».

Invariato il resto.

C-56

Nell'avviso C-23876 riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1993 alla pagina n. 45, dove è scritto: «Lambrosio Capasso Domenico Camillo» leggesi: «Ambrosio Capasso Domenico Camillo».

Invariato il resto.

C-57

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ADRIA LEASING - S.p.a.	3	CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	7
ALCOM - S.p.a. Componenti Alluminio	4	COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.	4
BABO - S.r.l.	11	DIETALAT - S.r.l.	13
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	6	DIRECTFIN - S.p.a.	11
BONLAT - S.r.l.	13	EN.C.E.A. - S.p.a. Ente Costruzioni e Appalti	14
C.A.T. - S.p.a. Compagnia Alberghi Turismo	6	EUROCAR - S.p.a.	7
CARICAL CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA - S.p.a.	10	FIGLI DI EZIO ROSSI - S.p.a.	2
CARTIERE BURGO - S.p.a.	13	FIN PROJECT - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	9	FINANZIARIA ROLEX ITALIANA - S.a.s. di Bruno Fritx Mettler e C.	12
CASSA RURALE DI ALBIANO Soc. Coop. a resp. ill.	8	FINAVAL - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI ALDENO - S.c.r.l.	8	FINITALIA - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	FONDICRI - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO Soc. Coop. a resp. ill.	9	H.B. FULLER - SICAM - S.p.a.	1
CASSA RURALE DI GIOVO Soc. Coop. a resp. illimitata	8	HORSE'S CAFÉ di Di Minico Maria Angela e C. Società in nome collettivo	12
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. Coop. a resp. lim.	8	I.D.G.A. - S.r.l. Info Data Graphic Application.	11
CASSA RURALE DI LEVICO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	I.S.I. - ITAL SISTEMI PER L'INFORMATICA - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI PERGINE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	IL BROLO - S.r.l.	10
CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	IL CAVALIERE - S.r.l.	12
CASSA RURALE DI STRIGNO E SPERA Soc. Coop. a resp. illimitata	8	IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	4
CASSA RURALE PINETANA Soc. Coop. a resp. ill.	9	IMPRESA INGG. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI Società per azioni.	14
CASTORAMA ITALIA - S.p.a.	11	ITALRISK - S.r.l.	10
CESVIC - S.p.a. Centro per lo Sviluppo del Cilento	6	M.G.C. - S.r.l. Milano Graphic Center	11
		MAGDEBURGER ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
		MAGDEBURGER VITA - S.p.a.	2
		MASERATI - S.p.a.	4
		OHMEDA - S.p.a.	2
		ORGANIZZAZIONE PASQUI ASSICURAZIONI - S.r.l.	10
		PALBOX INDUSTRIALE - S.p.a.	7
		PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.p.A.	3
		PARMALAT - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
PIROLA - S.p.a.	1	SALERNITANA SPORT - S.p.a.	5
ROLEX ITALIA - S.p.a.	12	SAPAV IMMO. FIN. - S.p.a.	4
ROTOCALCOGRAFICA ITALIANA - S.p.a.	11	SE.RI.T. - S.p.a. Società del Gruppo Creditizio	5
ROTOSERVICES ITALIANA - S.r.l.	11	SINERGIA - S.p.a.	7
S.A. STUDIO SANTAGOSTINO - S.r.l.	10	SITOGIA - S.r.l.	10
S.A.S. RIVIERA di Fusar Poli Luigi e Co.	12	TOP LEASING - S.p.a.	5
S.I.S. - S.p.a. Società per l'Igiene del Suolo	5	UNIGER COMUNICAZIONE - S.p.a.	2
		VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . L. 102.000

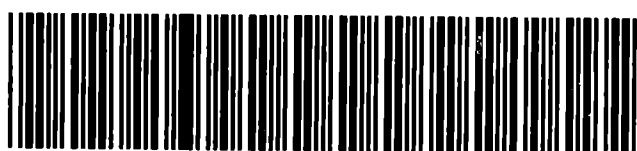
Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 7 0 9 4 *

L. 2.900